

VMD e cronicità

Una sfida sociosanitaria

Perché VMD e cronicità?

Il Piano Nazionale della Cronicità. Il disegno complessivo

Perché occuparsi di cronicità?

I trend demografici e di prevalenza delle patologie croniche sottolineano l'urgenza sociale ed economica di implementare un modello di gestione della cronicità

Come occuparsi di cronicità?

Cambio di paradigma a tre livelli:

- **Micro: relazione paziente-medico**
- **Meso: organizzazione dei servizi**
- **Macro: politiche pubbliche e finanziamenti**



Il Piano Nazionale della Cronicità. Il disegno complessivo

Principi e premesse per una gestione efficace ed efficiente della cronicità

Nuova cultura del sistema, dei servizi, dei professionisti e dei pazienti

Un diverso modello integrato ospedale-territorio

Un sistema di cure centrato sulla persona

Una nuova prospettiva di valutazione multidimensionale e di outcome personalizzati

Valorizzazione cure domiciliari

«Persona», non più «caso clinico», da valutare e prendere in carico con un approccio globale

Necessità VMD

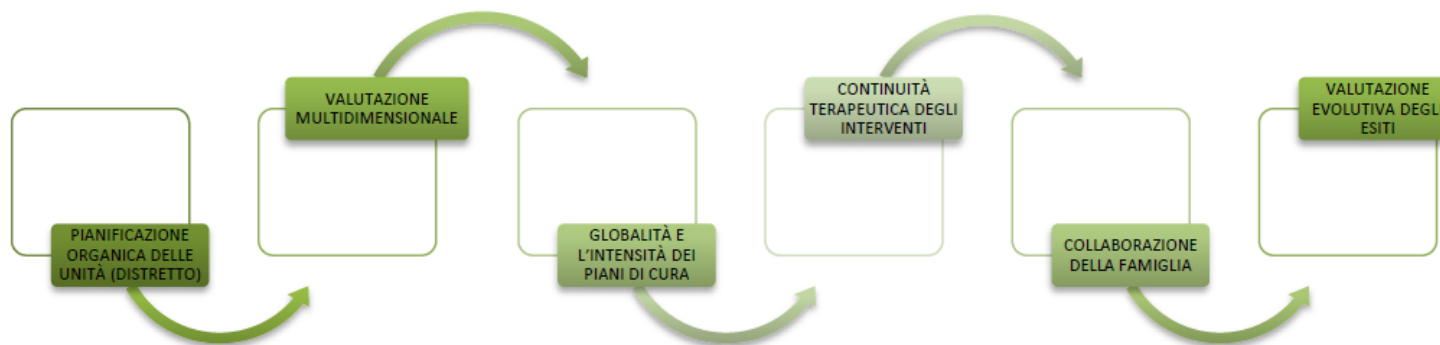


Il Piano Nazionale della Cronicità. Le cure domiciliari

Messaggio chiave:

mantenere il più possibile la persona malata al suo domicilio e impedire o comunque ridurre il rischio di istituzionalizzazione

«La condizione necessaria per l'attivazione dell'ADI è la valutazione multidimensionale che permette la pianificazione organica delle attività in funzione della globalità e dell'intensità del piano di cura e la valutazione evolutiva degli esiti.»



Il Piano Nazionale della Cronicità. Il disegno complessivo

La strutturazione di percorsi assistenziali

Personalizzazione:

- Rispetto alle esigenze cliniche
- Rispetto alle esigenze personali e sociali

Continuum assistenziale

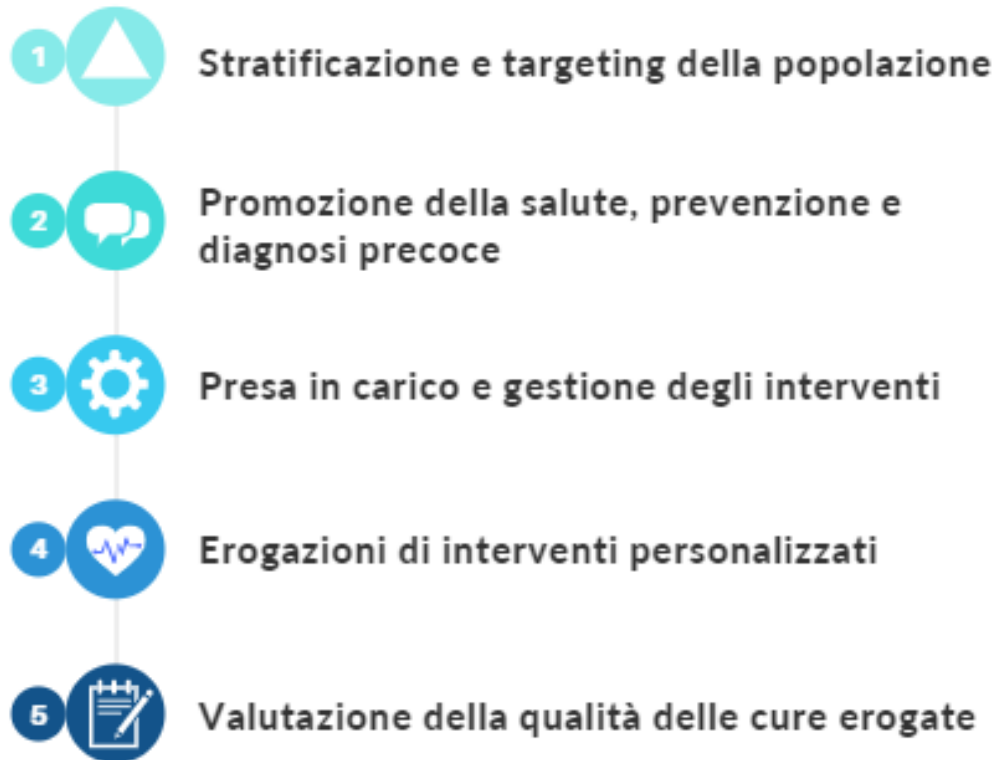
Valorizzazione di contributi e responsabilità

Educazione e empowerment

- ✓ Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.)
- ✓ Patto di Cura



Il Piano Nazionale della Cronicità. Il macro-processo



Per ogni fase:

ATTORI

OBIETTIVI

MACRO ATTIVITÀ

LINEE D'INTERVENTO

RISULTATI ATTESI



Il Piano Nazionale della Cronicità.



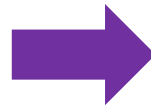
Presenza in carico e gestione degli interventi

Tre aree di lavoro:

Organizzazione dei servizi

Integrazione sociosanitaria

Organizzazione dell'assistenza ospedaliera



Tra i risultati attesi...

- *Incremento di progetti di formazione del **team multidisciplinare***
- *Sviluppo di modelli che prevedano una **risposta integrata ai bisogni di salute sociali e sanitari***



SYNERGIA srl

Milano (20124) - Via Lodovico Settala, 8

Tel. 0272093033 - Fax 0272099743 - e-mail: synergia@synergia-net.it

Ente certificato UNI EN ISO 9001:2000

Il Piano Nazionale della Cronicità.



Presenza in carico e gestione degli interventi

Strumento: **Piano di Cura – Piano di Assistenza Individuale**

Formazione équipe
multidisciplinare



Sviluppo strumenti di
valutazione multidimensionale



Redazione **P.A.I**

Formata da:

- MMG (Clinical manager)
- Infermiere (Care manager)
- Medico specialista
- *Assistente Sociale*
- *Dietista*
- *Psicologo*
- *Tecnico riabilitazione*

Approccio biopsicosociale (ICF)

In cui vengono integrati
tutti gli interventi di
assistenza sanitaria e
sociale necessari



La gestione della cronicità in Lombardia

